All.A)

AVVISO

PROCEDURA DI NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE O LIMITATE NELLA LIBERTA' PERSONALE DEL COMUNE DI ANCONA

Premesso che:

- il Comune di Ancona, al fine di promuovere le azioni di tutela e promozione della personalità dei cittadini e i loro diritti fondamentali, come enunciati dalla Costituzione, ha istituito il Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale, che esercita la propria funzione con autonomia, imparzialità e competenza specifica;
- con Deliberazione di Consiglio n. 15 del 23/01/2025 ha approvato il Regolamento comunale per la nomina e il funzionamento del Garante diritti delle persone private o limitate nella libertà personale;

RENDE NOTO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 3128 del 28/10/2026 è indetta la procedura di nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Ancona

TERMINE DI SCADENZA
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
24 Novembre 2026 ore 12.00

REQUISITI
Potranno partecipare i soggetti:

- in possesso dei requisiti previsti per l'elezione a Consigliere comunale;
- in possesso di diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in materie affini in ragione dell'incarico, o altro titolo equipollente;
- in alternativa rispetto al titolo di studi di cui sopra, in possesso di specifica, comprovata esperienza nei settori di esercizio della funzione, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani, alla privazione della libertà personale, nonché alla esecuzione penale.

NOMINA E DURATA
A seguito di avviso pubblico di invito agli interessati a presentare la propria candidatura, il Consiglio comunale elegge con propria votazione a scrutinio palese il Garante.

Ciascun consigliere può esprimere la preferenza per un solo candidato.

L'avviso viene pubblicato per almeno quindici giorni sul sito internet del Comune e all'Albo

pretorio da parte della struttura che si occupa delle politiche sociali.

Il Garante rimane in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio comunale che lo elegge, salvo revoca anticipata.

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INELEGGIBILITÀ

Non sono eleggibili a Garante coloro che siano membri del Governo e del Parlamento nazionale, Presidenti di regioni e province, Sindaci, Consiglieri o Assessori comunali e municipali, di Città metropolitana, di Comunità montana, e di Unioni di comuni, direttori di vertice delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, dirigenti di vertice regionali, di aziende regionali e locali, e componenti dei Consigli di Amministrazione di società ed enti partecipati dal Comune.

Non sono eleggibili a Garante coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei due anni precedenti incarichi di vertice nelle amministrazioni soggette alla vigilanza del Garante del territorio comunale di Ancona.

È incompatibile con l'incarico l'esercizio dell'attività professionali nel settore della giustizia, della sicurezza pubblica e della professione forense nel territorio comunale, limitatamente al patrocinio di persone private della libertà personale detenute negli istituti penitenziari nel territorio comunale.

Sono incompatibili con la carica di Garante i membri di organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti o movimenti politici e associazioni sindacali e di categoria.

L'incarico è conferibile una volta decorsi due anni dalla cessazione di una delle cariche di cui ai commi 1 e 2 del Regolamento comunale.

Ogni altra condizione di conflitto di interesse, anche potenziale, con qualsiasi attività tale da pregiudicare l'efficace svolgimento e il libero esercizio delle funzioni proprie dell'istituzione deve essere valutata dal Consiglio comunale al momento dell'elezione, nonché nel corso della durata dell'incarico in caso di conflitto d'interesse sopravvenuto.

In caso di insorgenza di una delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità nel corso dell'incarico, ovvero in caso di insorgenza di una situazione di conflitto di interessi, il Garante è tenuto a segnalarla tempestivamente al Sindaco e al Consiglio comunale, nonché ad optare per l'una o l'altra carica entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione. In caso di mancata opzione, il Garante si intende decaduto.

La sopravvenienza nel corso dell'incarico di una causa di incompatibilità o ineleggibilità, ovvero di una condizione di conflitto di interessi, può altresì essere segnalata da qualunque Consigliere comunale che ne abbia conoscenza, nonché dal Sindaco. In tal caso, la questione deve essere formalmente contestata al Garante, il quale ha a disposizione quindici giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso detto termine, il Consiglio comunale può accettare le controdeduzioni ovvero intimare il Garante, entro i successivi quindici giorni, ad eliminare la condizione di incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interessi. In caso di mancata eliminazione, il Garante si intende decaduto.

A seguito della decadenza è avviato il procedimento per l'elezione di un nuovo Garante.

COMPITI DEL GARANTE

1. Il Garante:

a) promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private o limitate nella libertà personale presenti nel territorio del Comune di Ancona. Le azioni sono poste in essere per garantire i diritti fondamentali, quali laresidenza, il lavoro, la formazione, la cultura, l'assistenza, la tutela della salute, lo sport, limitatamente alle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della condizione di restrizione;

b) supporta le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'esercizio del diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi, anche in ambito penitenziario o di restrizione della libertà personale, al fine di favorire un rapporto di trasparenza e di dialogo tra le persone detenute e i soggetti interlocutori e segnala irregolarità procedimentali, per consentire agli organi competenti il riesame dei propri atti nell'esercizio discrezionale del potere di autotutela;

c) si può rivolgere alle autorità competenti per informazioni relative a violazioni dei diritti, garanzie e prerogative dei detenuti segnalando eventuali condizioni di rischio o di danno dei quali venga a conoscenza in qualsiasi modo e forma;

d) promuove iniziative congiunte o coordinate con altri soggetti pubblici competenti nel settore per l'esercizio dei diritti di cui alla lett. a) del presente articolo ed in particolare, coordina la propria attività con quella del Garante dei Diritti della persona della Regione Marche;

e) promuove iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private o limitate nella libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva;

f) può effettuare colloqui con i detenuti e visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione, secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 67 della Legge 354/75 "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*";

g) è a disposizione delle famiglie dei detenuti e di quanti sono interessati alle problematiche insite nella restrizione.

2) Nell'esercizio delle proprie funzioni il Garante opera in modo indipendente e imparziale.

3) Il Garante collabora strettamente con altri soggetti pubblici e privati, con il mondo del volontariato, del terzo settore e con le istituzioni, anche mediante protocolli d'intesa

4) I soggetti sottoposti a restrizione della libertà personale hanno diritto di avere colloqui e corrispondenza con il Garante, nonché possono rivolgere allo stesso istanze o reclami orali o scritti, anche in busta chiusa.

RELAZIONI CON GLI ORGANI DEL COMUNE E FUNZIONAMENTO

Il Garante invia annualmente, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una dettagliata relazione al Sindaco ed al Consiglio Comunale e riferisce, ogni qualvolta lo ritenga necessario e/o opportuno, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte.

Ha, inoltre, facoltà di chiedere all'Amministrazione specifici interventi ai fini dell'esercizio dei compiti sopra indicati, avvalendosi del personale afferente di volta in volta alle Direzioni/Servizi competenti.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni al Garante sarà assegnata una postazione dotata della strumentazione informatica necessaria, presso una delle sedi istituzionali del Comune di Ancona.

Il Garante svolge la propria attività a titolo gratuito.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le/i cittadine/i interessate/i ed in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, dei requisiti previsti, possono presentare le proprie candidature per la carica di Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale, inoltrando apposita domanda di partecipazione dal 10 Novembre 2026 alle ore 12 del 24 Novembre 2026

Le candidature devono essere presentate inviando obbligatoriamente la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, compilando il modulo allegato al presente avviso (all. B);
- documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, dal quale risultino, in particolare, i titoli di studio, le esperienze professionali, le attitudini e le capacità professionali attinenti all'incarico da ricoprire;

Le candidature devono essere inviate al Dirigente del *SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE E COORDINAMENTO ATS 11* a mezzo di:

- posta elettronica certificata personale del richiedente oppure, in alternativa, PEC di altro soggetto munito di delega scritta del richiedente (da allegare alla domanda, unitamente a copia del documento di identità del delegante), all'indirizzo comune.ancona@emarche.it inserendo la domanda di partecipazione con la documentazione allegata, sottoscritta digitalmente oppure in formato pdf o altro formato non modificabile, avente per oggetto: "Candidatura per la nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del comune di Ancona";

-spedita tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Ancona Largo XXIV Maggio 1 - 60123 Ancona; sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Candidatura per la nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del comune di Ancona". Nel caso di raccomandata A.R. fa fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio Postale; l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali;

- consegnata a mano in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ancona (Piano Terra Largo XXIV Maggio n. 1 – 60123 Ancona) nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura: "Candidatura per la nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del comune di Ancona".

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si applica il valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000; pertanto non è necessario allegare la documentazione che sarà richiesta all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Comportano irricevibilità delle candidature:

la mancata indicazioni delle generalità;
la non sottoscrizione della candidatura e del curriculum vitae in formato europeo;
il mancato invio della documentazione richiesta;
l'invio della candidatura oltre il termine indicato dal presente avviso e in modalità diverse da quelle indicate.

- ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Regolamento, l'istruttoria in ordine alle candidature è svolta dalla struttura preposta alle Politiche Sociali, che verifica il possesso dei requisiti di accesso e trasmette al Consiglio comunale, per il tramite della Presidenza del Consiglio, le candidature ammissibili. L'elezione del Garante compete al Consiglio comunale, che vi provvede con le modalità previste dal Regolamento, tenendo conto dell'esperienza maturata nell'ambito dei diritti delle persone private della libertà personale, del percorso formativo attinente alla carica e della comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche e dei diritti umani, nonché della riconosciuta esperienza e professionalità nella materia, maturata nell'ambito di attività rivolte alla tutela degli stessi.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ancona e sul sito istituzionale.

Comunicazione avvio del procedimento Legge 241/1990 art. 8 e s.m.i.

Amministrazione Competente	Comune di Ancona Piazza XXIV Maggio, 1 – 60100 Ancona.
Oggetto del trattamento	Avviso per la procedura di nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Ancona
Responsabile del procedimento	Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Funzionario preposto all'U.O. Disagio adulto e casa del Servizio "Politiche Sociali, Educative e Scolastiche e Coordinamento ATS 11"– A.S. Simona Giovagnoni
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo della presente domanda; dalla stessa data decorrono i termini del procedimento, che si conclude con l'elezione del Garante da parte del Consiglio comunale.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	"*SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE E COORDINAMENTO ATS 11*" – Ufficio Politiche per la Casa - Viale della Vittoria, 39 Ancona
Nota Bene	Per ogni comunicazione inerente il presente procedimento che si intende avviare per posta elettronica certificata, l'indirizzo da utilizzare è solo ed esclusivamente il seguente: comune.ancona@emarche.it

Il titolare del trattamento dei vostri dati personali è Comune di Ancona, email info@comune.ancona.it pec comune.ancona@emarche.it Il responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo a dpo@comune.ancona.it. Il titolare tratta i vostri dati personali in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, come meglio descritto nell'informativa estesa reperibile presso la sede del titolare, consultabile anche sul sito web istituzionale www.comuneancona.it e mediante il QR Code qui accanto raffigurato.

IL DIRIGENTE
GIORGIO FOGLIA